LA SCALA DELLA VITA

La vita? Immaginatevi una scala composta da gradini numerati. Al Primo: c'è un bambino appena nato che guarda il mondo attonito e spaesato. Al Sesto: è già cresciuto, legge, scrive e impara tante cose positive. Al Decimo: ... la scuola più importante le ore di lezione son già tante! Al Quindici: ci sono i primi baci e le esperienze intime e fugaci. Al numero Diciotto: c'è il Liceo per approdare, infine, all'Ateneo. Scalino Ventisette: ... laureato ... si sente, finalmente, realizzato! Gradino Trenta: dopo una conquista ... si parla già di matrimonio in vista. Scalino Trentacinque: il primo figlio amore e educazione con cipiglio. Al Quarantuno: la famiglia aspetta la femmina per renderla perfetta. Allo scalino numero Cinquanta: capello grigio, ma ... passione tanta! Al numero Sessanta: guida in chiesa la propria figlia in abito da sposa. Al Settantuno: se ne va in pensione, diventa nonno e prova un'emozione! Allo scalino Ottanta: la stanchezza s'insinua, accompagnata a debolezza. Al numero Novanta: il passo è incerto e qualche acciacco viene allo scoperto! Centesimo gradino: ... e se ci arriva avrà il diritto di gridare "Evviva"! La scala ancor continua la salita che si fa sempre dura ed infinita. Si contano davvero sulle dita quelle persone dall'età assistita! Se la salute è debole e sfinita ..., seppure qualche volta è "imbizzarrita", leghiamoci le redini alle dita ... e non poniamo limiti ... alla vita!!!

Magliano dei Marsi 5 maggio 2009 Garbellini Sergio